

Aero Club d'Italia - Roma
Registro di Protocollo

Prot.:00009463 del 08/04/2014
USCITA

Titolario: TCO/SR/SV



2014U-00009463



AERO CLUB D'ITALIA

Roma, 07 aprile 2014

CIRCOLARE Nr.13 / 2014

PRESIDENTI AERO CLUB FEDERATI

PRESIDENTI ASS. SP. AGGREGATE

PILOTI AeCI

Documento trasmesso via e-mail e pubblicato sul sito www.aeci.it

OGGETTO: RIPRESA ATTIVITÀ DI VOLO - STAGIONE PRIMAVERILE

1. Con il ritorno delle belle giornate riprende man mano anche l'attività di volo, verosimilmente, rallentata e/o interrotta durante il periodo invernale a causa delle condizioni meteo poco favorevoli, con conseguente rallentamento dell'attività addestrativa che, come noto, costituisce il cardine della Sicurezza volo.
2. Per quanto sopra, dopo un periodo prolungato di interruzione dell'attività di volo, ogni Pilota, responsabilmente, dovrebbe verificare attentamente l'efficienza dell'apparecchio e le relative scadenze tecniche, effettuare un adeguato ripasso della parte teorica (traffico aereo, procedure, emergenze ecc.) ed almeno una ripresa volo con un istruttore autorizzato per riacquisire la familiarità e l'occhio con le varie fasi del volo.

I Piloti di volo libero, in particolare, dovrebbero controllare la vela e tutti i relativi componenti (sottoporla a revisione nei tempi consigliati dal manuale d'istruzioni), far controllare e ripiegare il paracadute di soccorso, svolgere un'adeguata attività presso un campo scuola per riprendere confidenza con l'uso della vela stessa e, successivamente, riprendere l'attività con un grado di difficoltà crescente adeguato alle proprie capacità ed esperienza.

3. Il volo è un'attività entusiasmante ma, per essere svolta in sicurezza, richiede preparazione, rispetto delle regole e senso di responsabilità.

Si sensibilizzano, pertanto, tutti i Piloti a tenere comportamenti responsabili orientati verso la cultura della Sicurezza Volo e della prevenzione per evitare che il volo, da attività piacevole, si trasformi in malaugurata tragedia.

Ai Presidenti in indirizzo, infine, si richiede la massima collaborazione per una capillare diffusione della presente circolare.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gen. Giulio CACCIATORE)